

Italinforma

n. **2** / Anno X / Febbraio 2021

IL PATRONATO DEI CITTADINI
Via Castelfidardo 43/45 - 00185 Roma
Tel: 06. 85 23 31 | Fax: 06. 85 23 34 88
informazioni@pec.italuil.it
www.italuil.it

ITALINFORMA - PERIODICO TELEMATICO
Iscrizione Tribunale Civile di Roma n. 301/2011
Editore: Istituto di Tutela e Assistenza Lavoratori (ITAL)
Direttore Responsabile: Antonio Passaro
Direzione e redazione: Via Castelfidardo 43/45 - 00185 Roma
Service provider: Telecom Italia S.p.a. con sede a Milano

L'ITAL IN PRIMA LINEA SU SERVIZIO CIVILE E FORMAZIONE PREVIDENZIALE

Intervista al Direttore generale Itai Maria Candida Imburgia

Come sempre, anche in questo primo scorcio del nuovo anno, la formazione è al centro delle iniziative dell'Ital. Proprio mentre stiamo andando in stampa, si è svolto un importante appuntamento di cui vorremo dar conto già in questo numero della rivista. Si tratta del corso di formazione organizzato dall'Ital e dalla Uil pensionati in materia previdenziale. Ne parliamo, come di consueto, con il Direttore generale, Maria Candida Imburgia.



Direttore, puoi illustrarci le caratteristiche principali di questo corso di formazione?

Abbiamo iniziato un percorso formativo molto impegnativo, che si articolerà nell'arco dei prossimi mesi in sette appuntamenti, con una cadenza pressoché quindicinale. Il corso verterà sul sistema pensionistico e, con l'ausilio qualificato dei formatori dell'Ital, punterà a fornire ai quadri e ai dirigenti della Uil Pensionati formazione e aggiornamenti su temi molto sentiti da lavoratori e pensionati. Siamo partiti con un approfondimento sulla legge di bilancio 2021 e proseguiamo, nei successivi sei moduli, affrontando i temi delle gestioni previdenziali, del diritto alla pensione, dei trattamenti assistenziali, delle prestazioni collegate al reddito, delle perequazioni delle pensioni e contributi di solidarietà e, infine, del Cedolino e ObisM. Tutto ciò, ovviamente, nella prospettiva di offrire una formazione sempre più puntuale e, direi, specialistica, ai nostri militanti su argomenti di grande interesse dal punto di vista sociale ed economico.

Quando si discute di previdenza, si va a toccare un punto nevralgico del tessuto sociale. Sono davvero innumerevoli gli argomenti sensibili e le questioni da affrontare...

È vero, sono moltissimi i provvedimenti che si sono affastellati nel corso delle tante legislature e delle tante gestioni. È necessario, dunque, conoscere evoluzione e aggiornamenti di leggi e regolamenti per poter dare risposte alle esigenze di milioni di pensionate e pensionati. Noi vogliamo affrontare tutti questi temi, per gettare un fascio di luce su una realtà molto articolata e complessa e per generare, attraverso la formazione erogata alle persone individuate dalle singole realtà territoriali, conoscenze e strumenti di lavoro utili ad assistere e tutelare le persone anziane.

Possiamo dire che questo progetto è l'ennesima riprova della preziosa sinergia tra le categorie della Uil e l'Ital?

Pur nel dovuto rispetto della reciproca autonomia, la sinergia tra le categorie e il Patronato sta caratterizzando, ormai da molto tempo, la nostra attività formativa. Una sinergia che è particolarmente intensa proprio con i pensionati, per l'affinità dei temi trattati. Tra le persone socialmente più deboli vanno senz'altro annoverate le pensionate e i pensionati del nostro Paese. Ebbene, l'Ital riconosce che questi soggetti sono i più bisognosi di assistenza e tutela. La sintonia, dunque, è nei fatti. ▶

PREVIDENZA

Lavoratori domestici: importi dei contributi previdenziali per l'anno 2021

ASSISTENZA

Congedo COVID per quarantena scolastica: presentazione delle domande

Bonus nido 2021: on line il servizio per presentare domanda

ANF: accertamento del diritto a maggiorazione di importo. Chiarimenti INPS

Assegni familiari e di maternità dei Comuni: importi 2021



Cambiamo argomento. Anche quest'anno, tra gli impegni prioritari dell'Ital si annovera il Servizio civile universale. Una riunione operativa, si è svolta, come ormai di consueto in Skype conference, nello scorso mese di febbraio. Di cosa si è parlato?

Abbiamo definito modalità e tempistiche per procedere alle selezioni che saranno effettuate dai Coordinatori territoriali. Per i tre progetti a bando, ci sono pervenute complessivamente 254 domande. Siamo orgogliosi di questa grande partecipazione, perché è la conferma dei buoni risultati dell'impegno dell'Ital su questo fronte.

L'iniziativa ha un indubbio valore sociale. In estrema sintesi, in cosa si sostanzia l'azione di coloro che realizzano questo percorso?

Tanti ragazzi e tante ragazze hanno l'opportunità di fare un'importante esperienza umana e professionale. Al contempo, possono essere d'aiuto a tante persone anziane, che non sempre hanno le conoscenze informatiche inerenti ad alcune procedure previdenziali. Anche quest'anno, dunque, nonostante le difficoltà della pandemia, nel pieno rispetto delle norme anti Covid e in assoluta sicurezza per tutti i soggetti coinvolti, il servizio civile sarà tra le attività assicurate dall'Ital per dare concretezza e attuazione alla propria funzione di Segretariato sociale.

PREVIDENZA

Lavoratori domestici: importi dei contributi previdenziali per l'anno 2021

Con la circolare n. 9 del 25 gennaio scorso, l'INPS ha comunicato gli importi dei contributi previdenziali dovuti, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021, ai lavoratori domestici.

Nella circolare l'Istituto chiarisce che, a seguito della variazione annuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di impiegati e operai nel periodo gennaio 2019 - dicembre 2020, pari a -0,3%, sono state confermate, per quest'anno, le stesse fasce di retribuzione indicate nel 2020 (circolare n.17 del 6 febbraio 2020), su cui calcolare gli importi dei contributi dovuti ai lavoratori di questo settore.

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI LAVORATORI DOMESTICI ITALIANI E STRANIERI - 2021

Senza contributo addizionale (comma 28, art.2 L. 92/2012)

Retribuzione oraria		Importo contributo orario	
Effettiva	Convenzionale	Comprensivo quota CUAF	Senza quota CUAF (*)
Fino a 8,10 euro	7,17 euro	1,43 euro (0,36) **	1,44 euro (0,36) **
Oltre 8,10 euro e fino a 9,86 euro	8,10 euro	1,62 euro (0,41) **	1,63 euro (0,41) **
Oltre 9,86 euro	9,86 euro	1,97 euro (0,49) **	1,98 euro (0,49) **
Orario di lavoro superiore a 24 ore settimanali	5,22 euro	1,04 euro (0,26) **	1,05 euro (0,26) **

Comprensivo contributo addizionale. Da applicare ai rapporti di lavoro a tempo determinato

Retribuzione oraria		Importo contributo orario	
Effettiva	Convenzionale	Comprensivo quota CUAF	Senza quota CUAF (*)
Fino a 8,10 euro	7,17 euro	1,53 euro (0,36) **	1,54 euro (0,36) **
Oltre 8,10 euro e fino a 9,86 euro	8,10 euro	1,73 euro (0,41) **	1,74 euro (0,41) **
Oltre 9,86 euro	9,86 euro	2,11 euro (0,49) **	2,12 euro (0,49) **
Orario di lavoro superiore a 24 ore settimanali	5,22 euro	1,12 euro (0,26) **	1,12 euro (0,26) **

* Il contributo CUAF (Cassa Unica Assegni Familiari) non è dovuto solo nel caso di rapporto fra coniugi e tra parenti o affini entro il terzo grado conviventi

** La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

ASSISTENZA

Congedo COVID per quarantena scolastica: presentazione delle domande

L'INPS informa che è disponibile la procedura per la presentazione telematica delle istanze di congedo straordinario COVID (previsto dal DL Ristori) in caso di sospensione della didattica in presenza. Lo rende noto con il messaggio n. 515 del 5 febbraio scorso.

Il congedo straordinario COVID è una specifica misura emergenziale che spetta ai genitori, lavoratori dipendenti, con figli che frequentano la seconda e terza media nelle aree ad alto rischio del territorio nazionale, cosiddette "zone rosse", e ai genitori di figli con disabilità grave accertata, indipendentemente dal livello di rischio in cui è inserita la propria regione. Per questi ultimi, il congedo può essere richiesto in caso di sospensione dell'attività didattica in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado o per la chiusura di centri diurni a carattere assistenziale.

Nella circolare n. 2 dello scorso 12 gennaio, l'Istituto aveva già fornito indicazioni di carattere generale in merito alla fruizione di questo specifico congedo chiarendo che possono fruire di questa misura solo i lavoratori dipendenti (restano, quindi, esclusi gli autonomi e gli iscritti alla Gestione separata INPS) per periodi di sospensione della didattica in presenza non antecedenti al 9 novembre 2020. Può essere richiesto anche per figli minori non conviventi ed esclusivamente da coloro che non possono svolgere la propria prestazione lavorativa in modalità agile (smart working).

Bonus nido 2021: on line il servizio per presentare domanda

L'INPS informa di aver rilasciato la procedura telematica che consente di presentare e consultare le domande di Bonus asilo nido e per forme di supporto presso la propria abitazione, per l'anno 2021.

La domanda di contributo deve essere presentata in via telematica sul sito istituzionale dell'INPS, anche attraverso i Patronati, dal genitore che sostiene l'onere di spesa. Le modalità di presentazione delle domande e gli importi del contributo, per l'anno 2021, sono contenute nel messaggio INPS n. 802 del 24 febbraio.

Bonus nido e forme di supporto presso la propria abitazione

È un contributo per il pagamento di rette per la frequenza di asili nido pubblici e privati e di forme di assistenza domiciliare in favore di bambini con meno di tre anni affetti da gravi patologie croniche.

Il genitore:

- cittadino italiano;
- cittadino di un altro paese dell'unione europea;
- extracomunitario in possesso del permesso lungo soggiornanti;
- titolare di permesso di soggiorno per asilo politico e protezione sussidiaria.

Lo scorso anno il bonus nido è stato incrementato e rimodulato su fasce ISEE.

L'importo è pari a:

- 3.000 euro, per famiglie con ISEE inferiore a 25.000 euro;
- 2.500 euro, per famiglie con ISEE tra i 25.000 euro e i 40.000 euro;
- 1.500 euro, per famiglie con ISEE superiore a 40.000 euro.

ANF: accertamento del diritto a maggiorazione di importo. Chiarimenti INPS

Con il messaggio n. 754 del 22 febbraio, l'INPS fornisce chiarimenti in merito all'accertamento e alla revisione dell'inabilità ai fini della presentazione delle domande di rinnovo della maggiorazione degli importi dell'ANF. Le istanze riguardano i nuclei familiari con componenti minorenni inabili o maggiorenni inabili a proficuo lavoro.

A seguito delle richieste di chiarimenti pervenute, l'Istituto precisa che il diritto alla maggiorazione degli importi dell'Assegno al nucleo familiare (ANF), tra la data di scadenza del verbale e la conclusione dell'accertamento sanitario, potrà essere riconosciuto provvisoriamente ai lavoratori richiedenti in attesa che si concluda l'esito dell'iter sanitario di revisione. Qualora sia confermato lo stato di inabilità, la domanda sarà accolta a decorrere dalla data di presentazione della stessa.





Sono state necessarie le precisazioni da parte dell'INPS poiché, la fase emergenziale in corso, ha comportato la sospensione delle visite per l'accertamento sanitario degli stati di invalidità e disabilità, determinando così il dilatarsi dei tempi di attesa per il rinnovo dell'autorizzazione INPS, necessaria per poter fruire del beneficio economico.

Ricordiamo, infatti, che il riconoscimento del diritto alla maggiorazione degli ANF avviene previa autorizzazione da parte dell'INPS, acquisito il parere dell'Ufficio medico legale, e che, in via generale, la durata del godimento non supera mai la data di revisione prevista nel verbale.

Assegni familiari e di maternità dei Comuni: importi 2021

L'INPS, con la circolare n. 36/2021, comunica gli importi e i limiti di reddito dell'Assegno al nucleo familiare e di maternità concessi dai Comuni per l'anno 2021.

Quest'anno, a seguito dell'ultima rivalutazione ISTAT (- 0,3 per cento) dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, la misura delle prestazioni e i relativi requisiti economici rimangono gli stessi già applicati nel corso del 2020. L'importo dell'Assegno mensile per il nucleo familiare è quindi anche quest'anno, nella misura intera, pari a euro 145,14. Per poter presentare domanda è necessario un indicatore ISEE pari a 8.788,99.

Nessuna variazione anche rispetto all'importo dell'Assegno mensile di maternità per le nascite, gli affidamenti preadottivi e le adozioni senza affidamento, avvenuti nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2021. L'importo, spettante nella misura intera, è pari a euro 348,12 per cinque mensilità. Il valore ISEE, in questo caso, deve essere pari a 17.416,66 euro. Si ricorda che queste prestazioni sono concesse, previa domanda, dai Comuni di residenza e sono pagate dall'INPS.